



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 43 DEL 07 aprile 2017

OGGETTO: Legge 238/2016, articolo 39, comma 1.

DOCG “Asolo - Prosecco”

Decreto direttoriale n. 23 del 29 settembre 2016. “*Riserva vendemmiale prodotto atto ad essere designato con la DOCG “Asolo - Prosecco” proveniente dalla vendemmia 2016.*”

Svincolo prodotto.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani riguardante lo svincolo del prodotto proveniente dalla vendemmia 2016 e sottoposto a riserva vendemmiale, in conformità a quanto stabilito articolo 39, comma 1 della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

VISTO il Reg. (UE) del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1308 recante l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 “Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in particolare l’articolo 10, punto 1, lettera d) del predetto decreto legislativo, che consentiva alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria, in annate climaticamente favorevoli, di aumentare sino ad un massimo del 20 per cento le rese massime di uva e di vino stabilite dal disciplinare, destinando tale esubero a riserva vendemmiale per far fronte nelle annate successive a carenze di produzione, fino al limite massimo previsto dal disciplinare di produzione;

VISTO la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, che ha abrogato il D.lgs 61/2010 ed in particolare l’articolo 39 comma 1, che alle regioni su proposta dei consorzi e sentite le organizzazioni professionali della regione, in annate climaticamente favorevoli, di destinare l’esubero massimo di resa del 20 per cento a riserva vendemmiale;

VISTO il decreto 16 dicembre 2010 riguardante le disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il disciplinare di produzione della DOCG “Colli Asolani - Prosecco” o “Asolo- Prosecco” approvato con decreto ministeriale 17 luglio 2009 e modificato da ultimo con il decreto 28 luglio 2014;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica – PQAI IV - prot. n. 64948 del 2 settembre 2016, relativo al conferimento dell’incarico al Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani (di seguito Consorzio di tutela) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura

generale degli interessi di cui all'articolo 17, comma 1 e 4, del d.lgs 8 aprile 2010, n. 61 per le DOCG "Asolo-Prosecco" e DOCG "Montello Rosso o "Montello" e per la DOC "Montello – Colli Asolani;

ATTESO che con il decreto del Direttore della Direzione agroalimentare del 29 settembre 2016 n. 23 è stata attivata, su istanza del Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani, la misura della riserva vendemmiale per le uve ottenute dalla vendemmia 2016, con esclusione di quelle provenienti dalle superfici destinate alla produzione delle varietà di uve Pinot e Chardonnay da utilizzare nella pratica tradizionale di cui all'articolo 5, comma 8 del medesimo disciplinare di produzione;

TENUTO CONTO che, ai sensi del predetto decreto n. 23/2016, la riserva veniva attivata per l'intera percentuale di supero della resa uva/ettaro prevista all'articolo 4 comma 4, ultimo capoverso del vigente disciplinare di produzione e riguardava unicamente le produzioni ottenute dalle superfici in piena produzione escluse le produzioni ottenute dai vigneti idonei a produrre le uve Pinot e Chardonnay da utilizzare nella pratica tradizionale di cui all'articolo 5, comma 8 del medesimo disciplinare di produzione;

PRESO ATTO che il Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani con la nota del 16 marzo 2017 prot. n. 107949, integrata dalla nota del 29 marzo 2017, prot. n. 129273, ha chiesto che i volumi di vino attualmente sottoposti a riserva vendemmiale ai sensi del predetto decreto n. 23/2016 siano resi disponibili per la certificazione con effetto immediato;

VISTO il Verbale del Consiglio di amministrazione del Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani del 16 gennaio 2017, dal quale si evince l'autorizzazione unanime dei presenti allo sblocco della predetta riserva vendemmiale;

VISTA la nota del 3 febbraio 2017 con la quale il predetto Consorzio acquisiva il parere favorevole degli enti ed organismi rappresentativi della filiera vitivinicola;

ATTESO che dalla documentazione prodotta dal Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani si evince che la giacenza totale di vino attualmente disponibile è inferiore all'incremento tra il 2015 e il 2016 e che il trend di crescita del sistema "Asolo - Prosecco" è positivo e le proiezioni per i prossimi mesi lo confermano;

TENUTO CONTO che il trend dei prodotti atti a essere designati con DOCG "Asolo –Prosecco" anche all'ingrosso si confermano in crescita sebbene sia aumentato sia il potenziale sia le disponibilità di prodotto;

PRESO ATTO altresì del trend positivo delle certificazioni dei vini DOCG "Asolo – Prosecco" pari al + 49%;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'immissione nel processo di certificazione dei volumi di vino sottoposto a "riserva vendemmiale" in quanto sono funzionali alle richieste del mercato sia interno sia estero;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla succitata deliberazione n. 2257/2003 e di quanto stabilito altresì dalla deliberazione n. 1070/2016, spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare l'atto riguardante lo svincolo del prodotto sottoposto a riserva vendemmiale al fine di essere designato con la DOCG "Asolo - Prosecco";

TENUTO CONTO che la richiesta del Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani è stata presentata nelle forme di rito ed è coerente con quanto disposto dalla normativa di settore;

PRESO ATTO di quanto sopra esposto, si ritiene accoglibile la richiesta formulata dal Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani al fine di rendere totalmente disponibili i prodotti della riserva vendemmiale, di cui al decreto n. 23/2016;

DECRETA

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che il prodotto della vendemmia 2016 proveniente dai vigneti idonei alla DOCG “Asolo - Prosecco” e sottoposto a riserva vendemmiale ai sensi del decreto n. 23/2016, è reso disponibile totalmente a far data dall’adozione del presente atto e immesso conseguentemente nel sistema di certificazione, così come richiesto dal Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani con nota del 8 febbraio 2017;
2. di stabilire che la struttura di controllo Valoritalia Srl, incaricata ai sensi del decreto ministeriale n 13848 del 10 luglio 2015 è tenuta a dar seguito a quanto stabilito al punto 1 del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento all’Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) – Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia Srl e al Consorzio per la tutela dei vini del Montello e dei Colli Asolani;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F.to - Dott. Alberto Zannol -